



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
SEZIONE DI IMOLA



DATA	<b>Sabato 28 / Domenica 29 Aprile 2018</b>		
LOCALITA''	<b>CENGIA TORTI - Arco (Riva del Garda)</b>		
RITROVO	Ore 06.00 parcheggio Rirò		
DIFFICOLTA'	PD	DISLIVELLO	Salita 150m discesa 150m
DURATA	5 ore comprese le soste	LUNGHEZZA	Km 3 ca.
MEZZO DI TRASPORTO	Auto proprie		
PRANZO	Al sacco		
ATTREZZATURA	N.D.A. , casco, imbrago, kit da ferrata (tutto omologato).		
ACCOMPAGNATORI	ASEBando 348 2856668 / ASE Davide 338 5000444		
USCITA	Alpinistica aperta a tutti, (NO soci UISP) richiesto minima conoscenza della progressione in conserva e conoscenza tecnica/manovre di arrampicata. Prenotazione e caparra obbligatoria entro mercoledì 28 marzo 2018. Spese CAI 5 Euro.		

**DESCRIZIONE**

Sabato percorreremo la Cengia Torti (Sentiero dei Contrabbandieri), si tratta di una via di roccia orizzontale, che sfrutta in larga parte una esile e appena accennata cengia artificiale.

L'intera via si sviluppa a strapiombo sul sottostante Lago di Garda, attraversando in orizzontale la parete del Dos de Calà. La cengia è attrezzata con una lunga teoria di spit, che permettono di procedere agevolmente di conserva, e solo nei punti più impegnativi è attrezzata con cordini, dove si procede come in ferrata, eventualmente attrezzando i passaggi con staffe. Una volta legati si percorre la prima parte del sentiero, su cengia, passando sotto le grandi reti metalliche che proteggono la sottostante Gardesana Occidentale. Ben presto si trova un passaggio delicato, attrezzato con cavetto metallico, dove occorre scavalcare un largo intaglio nella roccia per riprendere poco dopo la cengia. La cengia prosegue con dei tratti molto esposti, si transita da una scatola metallica contenente il libro di metà via (in realtà è posta circa ad un quarto del percorso), poi un tratto di sentierino su pendio ripidissimo erboso, poi ancora cengia e un salto verticale attrezzato con delle staffe metalliche (possibilità di calata). Dopo la calata (possibilità di ritirata dalla via scendendo dalle roccette e dal pendio ripidissimo fino alla galleria sottostante) si percorre un breve tratto ancora su sentierino e ci si riporta nuovamente sulla cengia che si infila in una piccola valletta che interrompe la continuità della parete, poi si torna indietro sull'altro versante, dove la cengia è interrotta. Qui è presente nuovamente un cavetto metallico, con il quale è possibile passare, e una precaria staffa che aiuta nella progressione in artificiale; subito dopo la cengia riprende. Ancora qualche centinaio di metri inizialmente su cengia e poi su sentiero panoramissimo su pendio erboso, poi si gira un costone, si arriva ad una roccia con indicata in rosso la discesa verso il sottostante complesso alberghiero.





**CLUB ALPINO ITALIANO**  
SEZIONE DI IMOLA



Domenica raggiungeremo la parete chiamata “La Regina del Lago” per percorrere vie di arrampicata di circa 4 tiri di corda. Difficoltà da decidere in base ai partecipanti.



**NOTE E CONDIZIONI:**

**I partecipanti all'escursione, consapevoli che l'attività svolta è per sua stessa natura pericolosa e che i rischi connessi non sono completamente eliminabili seppure con una condotta tecnicamente corretta, fanno esplicita rinuncia ad ogni azione risarcitoria nei confronti della Sezione e degli accompagnatori, escludendo ogni responsabilità civile e penale per eventuali incidenti che dovessero verificarsi.**

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni eR.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20.00 di mercoledì precedente l'escursione con versamento della quota in sede.

I partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore per avere informazioni sulla escursione o a prenotarsi nei casi specificati. Per le escursioni in cui è prevista la prenotazione si richiede la presenza in sede il mercoledì precedente l'uscita.